



# Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

**OGGETTO: Direzione Regionale Musei Puglia – Antiquarium e Parco Archeologico Canne della Battaglia, Castello Svevo di Trani, Museo Archeologico Nazionale e Castello di Gioia del Colle, Museo e Parco Archeologico di Egnazia, Museo Archeologico Nazionale e Castello di Manfredonia, Parco Archeologico di Siponto, Parco Archeologico di Monte Sannace.** Determina a contrarre per la pubblicazione di “*Avviso pubblico di manifestazione di interesse finalizzato all’indagine di mercato per la concessione del servizio di somministrazione di bevande, calde e fredde, e alimenti preconfezionati, mediante l’installazione e la gestione di n. 2 distributori automatici (uno per bevande calde e l’altro per bevande fredde e alimenti preconfezionati) presso gli spazi di: Antiquarium e Parco Archeologico Canne della Battaglia, Castello Svevo di Trani, Museo Archeologico Nazionale e Castello di Gioia del Colle, Museo Archeologico Nazionale e Castello di Manfredonia, Parco Archeologico di Siponto, Parco Archeologico di Monte Sannace, e di n. 4 distributori automatici (due per bevande calde e due per bevande fredde e alimenti preconfezionati) presso gli spazi del Museo e Parco Archeologico di Egnazia, siti afferenti la DRM Puglia, da espletarsi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi degli artt. 187 e 76 del D.Lgs. 36/2023, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 108 comma 3 del D.Lgs. 36/2023*”.

## IL DIRETTORE REGIONALE MUSEI PUGLIA

### VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;
- il D.M. 4 dicembre 2002 recante “*Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spesa in economia*” pubblicato sulla G.U. n. 35 del 12 marzo 2003, in particolare l’art. 2, comma 1, lettera a;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;
- il D.M. 23 dicembre 2014 recante “*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*”;
- il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*” ed in particolare gli artt. 39, comma 1, lett. c) e 42 riguardanti l’istituzione delle Direzioni Regionali Musei in luogo dei Poli Museali, precedentemente istituiti con DPCM 29 agosto 2014, n. 171, artt. 31 e 34, e loro competenze;
- il D.M. 28 gennaio 2020 n. 21 recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*” che all’allegato 2 annovera tra gli istituti periferici afferenti alla Direzione Generale Musei la Direzione Regionale Musei Puglia;
- il D.L. 22/2021 che all’art. 6, comma 1, modifica l’art. 52 del D.Lgs. 300/1999, disponendo la ridenominazione del “*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*” come “*Ministero della cultura*”;



# Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

- il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123, recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;
- il D.M. 27 ottobre 2021, n. 380, concernente “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione dei musei statali e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale”;
- la L. 7 agosto 2012, n. 135, che, al comma 1 dell’art. 1, sancisce l’obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all’approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla CONSIP SpA e che, al comma 3 del medesimo articolo, stabilisce che le amministrazioni pubbliche “possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione”
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e, in particolare:
  - i principi di cui al **Libro I, Parti I e II**;
  - l’art. 187, inerente le procedure per l’affidamento dei contratti di concessione di importo inferiore alla soglia europea, ai sensi del quale “1. Per l’affidamento dei contratti di concessione il cui valore sia inferiore alla soglia di cui all’articolo 14, comma 1, lettera a), l’ente concedente può procedere mediante procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, previa consultazione, ove esistenti, di almeno 10 operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici [...]. 2. Ai contratti di importo inferiore alla soglia europea si applicano le norme sull’esecuzione di cui al Titolo III della presente Parte.”;
  - l’art. 76, che disciplina la procedura negoziata senza pubblicazione di un bando;
  - l’art. 108 comma 3, ai sensi del quale “Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui alla definizione dell’articolo 2, comma 1, lettera e), dell’allegato I.1”;
- il Decreto della DG-MU del 30 maggio 2023, prot. n. 586 con cui il Direttore Generale Musei, Prof. Massimo Osanna considerate sussistenti le condizioni di necessità ed urgenza tali da legittimare l’esercizio da parte del medesimo dei poteri di sostituzione e avocazione delle funzioni in capo al direttore della Direzione regionale Musei Puglia, ai sensi del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n.169 (art. 18, comma 1) e s.m.i. ha contestualmente delegato la gestione delle funzioni attribuite alla Direzione regionale Musei Puglia all’Arch. Francesco Longobardi, funzionario architetto, ai sensi dell’articolo 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001, al fine di



# Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

garantire la continuità dell'azione amministrativa e del servizio pubblico essenziale di buona gestione di questa Direzione regionale;

## PREMESSO CHE

- la Direzione Regionale Musei Puglia ha avviato a partire da settembre 2022, iniziando con Castel del Monte, sito di gran lunga più visitato, attività di sopralluogo, studio di contesto e analisi del comportamento dei visitatori nei luoghi della cultura afferenti, al fine di verificare l'opportunità che gli stessi ospitassero distributori automatici di bevande calde e fredde e alimenti preconfezionati e ha concluso a novembre dello stesso anno la procedura di concessione per Castel del Monte, (DDRM 84 del 17.11.2022 e ammesso al visto di legittimità e alla conseguente registrazione dal competente Ufficio di controllo della Corte dei Conti il 03/01/2023 al n. 1)
- successivamente, a febbraio 2023, ha concentrato le medesime attività sui Parchi afferenti a questa Direzione:
  - **Parco Archeologico di Siponto,**
  - **Antiquarium e Parco Archeologico di Canne della Battaglia,**
  - **Parco Archeologico di Monte Sannace**
  - **Museo e Parco Archeologico di Egnazia;**e sui Castelli:
  - **Museo Archeologico Nazionale e Castello di Manfredonia,**
  - **Castello Svevo di Trani,**
  - **Museo Archeologico Nazionale e Castello di Gioia del Colle,**monitorando il numero dei visitatori nei mesi di maggior afflusso al fine di poter meglio determinare il canone di concessione;
- al termine dell'istruttoria, poi rimodulata al fine di adeguare la procedura al nuovo Codice dei Contratti Pubblici nel frattempo entrato in vigore, si è verificata la necessità di installare n. 2 distributori automatici, uno per bevande calde e l'altro per bevande fredde e alimenti preconfezionati, presso i siti sopra richiamati, ad esclusione del parco ad esclusione del Museo e parco archeologico di Egnazia dove si prevedono n. 4 distributori automatici, due per bevande calde e due per bevande fredde e alimenti preconfezionati al fine di migliorare la fruizione del servizio in oggetto;
- tale servizio contribuisce a migliorare la fruizione dei luoghi della cultura afferenti questa Direzione Regionale, come dimostrano i dati delle vendite a Castel del Monte;
- il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento in **concessione**, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
  - **fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto:** somministrazione di bevande, calde e fredde, e alimenti preconfezionati al fine di assicurare la fruizione del servizio in oggetto ai visitatori e al personale dipendente di ciascun sito;
  - **Importo del contratto:** dato dalla somma del fatturato presunto per un anno per tutti i siti richiamati pari a: € 17.424,93 **annui circa, oltre IVA;**
  - **Canone di concessione:** € 1.510,00 così come meglio esplicitato nella tabella che segue;



# Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

- **Durata:** la durata della concessione è stabilita in 1 (uno) anno, con la possibilità di rinnovo alle medesime condizioni per un'ulteriore annualità, a decorrere dalla data di stipula del contratto o dalla data di effettivo inizio del servizio, qualora questa sia successiva alla stipula;
  - **Forma del contratto:** scrittura privata ex art. 1371 c.c.
  - **Modalità di scelta del contraente:** procedura negoziata ai sensi degli artt. 187 e 76 del del D.Lgs. 36/2023;
  - **Clausole ritenute essenziali:** quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;
- si ritiene opportuno avviare una procedura negoziata ai sensi **degli artt. 187 e 76 del D.Lgs. 36/2023**. Infatti l'**art. 187** espressamente prevede che *“per l'affidamento dei contratti di concessione il cui valore sia inferiore alla soglia di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), l'ente concedente può procedere mediante **procedura negoziata**, senza pubblicazione di un bando di gara, previa consultazione, **ove esistenti**, di almeno 10 operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici”*, e che *“2. Ai contratti di importo inferiore alla soglia europea si applicano le norme sull'esecuzione di cui al Titolo III della presente Parte”*;
- a tal fine non disponendo, questa Stazione appaltante di un albo di fornitori per il servizio di cui trattasi si procederà ad indagine di mercato attraverso pubblicazione di un avviso pubblico,

## CONSIDERATO CHE

- a norma dell'art. 108 comma 3 D.Lgs. 36/2023, il presente affidamento sarà aggiudicato con il criterio del minor prezzo e precisamente all'operatore economico che offrirà il miglior contributo, in termini di canone annuale di concessione presso i siti della DRM Puglia da versare alla Direzione Regionale Musei Puglia su conto tesoreria dedicato. Di conseguenza la migliore offerta sarà individuata sulla base del maggiore importo offerto a titolo di canone concessorio,

## TENUTO CONTO:

- di quanto previsto dall'art. **54, comma 1**, primo periodo, del d.lgs. 36/2023, a mente del quale nel caso di aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presentano un interesse transfrontaliero certo, le stazioni appaltanti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110, prevedono negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

-di quanto previsto dal comma 1 del medesimo articolo 54, a tenore del quale le stazioni appaltanti indicano negli atti di gara il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2, ovvero lo selezionano in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili dell'allegato II.2;

-che l'**Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023** definisce, **all'articolo 3, comma 1, lettera h)**, le procedure negoziate come le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti



# Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto;

-che ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 36/2023, non si procederà ad ulteriore suddivisione in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

-che l'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. stabilisce che *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

- che ai sensi ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. 36/2023 il valore della concessione, corrispondente al fatturato annuale stimato, è stato calcolato tenendo conto del numero dei visitatori dei siti nel corso dell'ultimo anno, ossia da **aprile 2022 a aprile 2023** e del numero dei dipendenti in servizio presso la medesima sede, così come riportati nella seguente tabella, ipotizzando che il 35% degli utenti acquisti una consumazione del costo medio di € 0,50 pro capite ed è dunque pari ad € 17.424,93;

- il canone di concessione per l'occupazione degli spazi è stato calcolato pari all' 8,5% del fatturato annuale stimato ed è pari ad € 1.510,00, applicando il medesimo criterio proporzionale già utilizzato nell'analogo concessione avviata a Castel del Monte come da DDRM 84 del 17.11.2022 e ammesso al visto di legittimità e alla conseguente registrazione dal competente Ufficio di controllo della Corte dei conti il 03/01/2023 al n. 1);

-il canone include i consumi di energia elettrica, acqua, ulteriori oneri;

SITO	TOTALE VISITATORI (A) aprile 2022 – aprile 2023	PERSONALE INTERNO (B)	TOTALE A+B	ACQUISTI UTENZA (35% di A+B=C)	FATTURATO ANNUALE STIMATO (C*0,50)	CANONE ANNUALE DI CONCESSIONE SOGGETTO A RIALZO
Antiquarium Canne della Battaglia	8.375	5	8.380	2933,00	€ 1.466,50	€ 130
Castello Svevo di Trani	31.335	11	31.346	10971,10	€ 5.485,55	€ 470
Museo Archeologico Nazionale e Castello di Gioia del Colle	8481	8	8.489	2971,15	€ 1.485,58	€ 130
Museo e Parco Archeologico di Egnazia	17107	13	17.120	5992,00	€ 2.996,00	€ 260
Museo Archeologico Nazionale e Castello di Manfredonia	9.959	9	9.968	3488,80	€ 1744,40	€ 150
Parco Archeologico di Siponto	20.603	5	20.608	7212,80	€ 3.606,40	€ 310
Parco Archeologico di Monte Sannace	3655	5	3.660	1281,00	€ 640,50	€ 60

-che la stima ha comunque carattere meramente indicativo e non impegna in alcun modo la Stazione appaltante e non costituisce garanzia di corrispondenti introiti per l'Impresa, che assume interamente a proprio carico il rischio d'impresa inerente alla gestione del servizio di erogazione di bevande e snack attraverso distributori automatici;

-che l'utilizzo dei distributori è facoltativo da parte dell'utenza e dei dipendenti e la società non potrà avanzare alcuna pretesa o richiesta, né richiedere modifiche alle disposizioni contenute nell'atto negoziale e nei suoi allegati, per eventuale mancata fruizione dei servizi da parte degli utenti;



# Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

-che il criterio di aggiudicazione sarà sulla base del criterio del minor prezzo di cui all'art. 108 comma 3 del D. lgs 36/2023, precisando che la presente procedura verrà aggiudicata all'operatore economico che offrirà il **miglior contributo**, in termini di **rialzo del canone concessorio** da versare alla DRM Puglia posto a base di gara, così come da tabella suindicata;  
-che ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., per la tipologia di affidamento in oggetto, è consentita l'esclusione della predisposizione del DUVRI e della conseguente stima di costi per oneri della sicurezza per rischi interferenziali e, pertanto, gli stessi dovranno essere pari a € 0,00;  
-che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato **I.4 del d.lgs. 36/2023**.

## DETERMINA

1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 *ss.mm.ii*;
2. di nominare quale RUP della presente procedura ex art. 15, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., la dott.ssa Ezia Torelli, e di nominare la stessa anche quale RUP della procedura negoziata che seguirà all'esito dell'avviso pubblico di indagine di mercato;
3. **DI INDIRE**, per i motivi descritti in premessa, un'indagine di mercato volta alla acquisizione di manifestazioni di interesse per la partecipazione alla successiva procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi del combinato disposto degli artt. 187 e 76 del D.Lgs. 36/2023, per la concessione indicata in oggetto;
4. che si procederà all'affidamento mediante procedura negoziata senza bando previa richiesta d'offerta a n. 10 operatori economici (se presenti in tal numero) in possesso dei necessari requisiti individuati a seguito di indagine di mercato, le cui condizioni verranno esplicitate con successiva determina a contrarre;
5. di approvare il valore stimato della presente concessione in € 17.424,93 annui, oltre IVA;
6. di autorizzare l'avvio della procedura in oggetto;
7. di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale della DRM Puglia;
8. la presente determina sarà pubblicata nelle forme di legge.

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE  
Prof. Massimo Osanna  
IL DELEGATO  
Arch. Francesco Longobardi